## Esempi di citazioni

# La Guida letteraria della Svizzera italiana tocca la vetta delle 1000 citazioni

Bellinzona, 12 dicembre 2019

**Franz Kafka, “Confessioni e diari”, prima ed. 1911**

Gandria (Coordinate x, y: 2'721'226.3, 1'096'126.4)

*“Gandria: una casa infilata dopo l'altra, logge con panni colorati, niente vedute a volo d'uccello, vie e non vie. (…) Gandria: invece di vie, scale e corridoi da cantina. Un ragazzo prende le busse, suono cupo di letti battuti. Casa rivestita di edere, spruzzata di edera all'orlo. A Gandria una cucitrice alla finestra senza persiane, senza tende e senza vetri. Venendo a Gandria dal bagno ci appoggiamo l'un l'altro. Tanto siamo stanchi. Corteo solenne di barche dietro a un piccolo piroscafo nero. Giovanotti che contemplano quadri, in ginocchio, accoccolati sul pontile di Gandria, uno tutto in bianco, a noi ben noto come amico delle ragazze e buffone.”*

**François de Chateaubriand, “Mémoires d'outre-tombe” in “Con gli occhi degli altri: visitatori e illustratori delle terre ticinesi dal Duecento all'inizio del Novecento”, prima ed. 1832**

Lugano (Coordinate x, y: 2'717'168.8, 1'095'791.4)

*“​Lugano è una piccola città dall'aspetto italiano: portici come a Bologna e il popolo che accudisce alle sue faccende per le strade, come a Napoli; architettura del Rinascimento, tetti che sporgono dai muri senza cornicione, finestre lunghe e strette, nude o ornate di capitelli, forate fino all'architrave. La città è addossata a una collina vignata, dominata da due piani sovrapposti di monti, uno di pascoli l'altro di foreste; ai suoi piedi il lago.”*

**Patricia Highsmith, “Un lungo cammino dall’inferno”, in *Quotidiano*, 25.3.1989**

Ticino (Coordinate x, y: 2'722'086.0, 1'116'784.5)

​“*Era ed è un paese di montagne che bloccano il sole, una terra di graniti sporgenti e di alberi che si aggrappano a pendii scoscesi riuscendo comunque a crescere dritti. Qui, gli uomini come la vegetazione, devono andare alla ricerca di un pezzo di terra che li nutra. (...) Questo è il Ticino, nel meridione della Svizzera.”*

**Piero Chiara, “Diario svizzero (1944-1945)”, prima ed. 1944**

Oratorio di San Biagio a Bellinzona (Coordinate x, y: 2'722'157.3, 1'116'100.1)

​“*Partiamo incolonnati verso l’oratorio di S. Biagio. È presso una chiesa che ho visitata 5 anni fa. Una bella costruzione romanica restaurata e pulita, al margine della città. Noi abitiamo nell’oratorio annesso. Il locale è pulito e chiaro ma siamo in 65 dove non ci sarebbe posto per più di 30 persone. (…) Intorno all’oratorio c’è spazio per passeggiare. Al cancello d’entrata sono di fazione due soldati col fucile imbracciato.”*

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

**Roland Hochstrasser***,* Osservatorio culturale del Cantone Ticino*,* roland.hochstrasser@ti.ch, tel. 091 / 814 34 72